



CC 2.18.1/2562/2019/x

Al Presidente del
Consiglio regionale
del Piemonte

INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA n° 2562
ai sensi dell'articolo 100 del Regolamento interno

(Non più di una per Consigliere/a – Non più di tre per Gruppo)

**OGGETTO: SOVRAFFOLLAMENTO PRONTO SOCCORSO OSPEDALE SUSAS (TO) –
MANCANZA DI POSTI LETTO**

Premesso che:

Venerdì 15 febbraio mi sono recata al pronto soccorso dell'ospedale di Susa (To) in seguito a diverse segnalazioni di sovraffollamento. Sono, quindi, andata a verificare personalmente la situazione. Tutti i 9 posti letto dell'OBI (Osservazione breve intensiva) erano occupati e nel corridoio, posizionati su barelle, si trovavano numerosi pazienti. Alcuni di loro con importanti patologie erano lì da diversi giorni perché all'interno dell'ospedale non c'erano posti letto a disposizione per il ricovero.

Considerato che:

Il 6 novembre 2018 l'Asl To3 aveva comunicato di aver predisposto uno specifico piano per affrontare in modo adeguato ed efficiente il previsto sovraffollamento nei pronto soccorso degli ospedali dell'Asl, in relazione alla prevedibile emergenza legata alle sindromi influenzali.

Nel piano si precisava che il ruolo primario del pronto soccorso è l'Osservazione breve intensiva, con l'obiettivo di non far stazionare in osservazione i pazienti per più di 36 ore. Oltre questo tempo, il paziente deve essere preso in carico o da un reparto ospedaliero o, in mancanza di posti letto, dalle strutture residenziali e territoriali sanitarie, favorendo l'inserimento in Residenze socio-assistenziali (Rsa) e in altre strutture di continuità assistenziale a valenza sanitaria (Cavs), con le quali l'Asl To3 ha preso specifici accordi mirati all'accoglienza dei pazienti del territorio.

Per l'ospedale di Susa, oltre ai provvedimenti comuni a tutti gli altri presidi ospedalieri, il piano prevedeva il potenziamento del personale di assistenza con un 1 medico, 1 infermiere e 2 operatori socio-sanitari in più per il pronto soccorso e con 1 infermiere e 3 operatori socio-sanitari in più per il reparto di Medicina/Week Surgery.

Considerato ancora che:

I posti letto in Osservazione breve intensiva al pronto soccorso dell'ospedale di Susa sono 9 e quelli dei reparti dell'ospedale non sono sufficienti ad accogliere tutti i pazienti che arrivano al pronto soccorso e necessitano di un ricovero. In questo presidio, infatti, afferiscono non solo i pazienti di una vasta area montana, ma anche i tanti turisti presenti sul territorio della Valle di Susa.

INTERROGA

Il Presidente della Giunta

L'Assessore/a

Per sapere per quale ragione i pazienti che necessitano di un ricovero e stazionano nel corridoio e nelle camere di Osservazione breve intensiva del pronto soccorso da più di 36 ore, non siano accolti nelle Residenze socio-assistenziali (Rsa) e in altre strutture di continuità assistenziale a valenza sanitaria (Cavs) del territorio, considerando che il numero di posti letto nei reparti dell'ospedale di Susa non è sufficiente nei casi di sovraffollamento.

FIRMATO IN ORIGINALE

(documento trattato in conformità al provvedimento del Garante per la protezione dei dati personali n. 243 del 15 maggio 2014)